



PICCOLA GUIDA ALLA NOTTE PIU' LUNGA

I PIACERI

MOSTRE
 CONCERTI
 E SILENZI

LUCA BIANCHINI

I più chic saranno in aereo, ad alta quota, verso mete esotiche che diventano quasi accessibili se si decide di viaggiare l'ultima notte dell'anno. Il cenone viene servito su un vassoietto — pesce o chicken? — e se si resta svegli si brinda con bicchieri di plastica, si salutano le hostess e si riprende a dormire.

I più saggi, o i più fortunati, saranno al lavoro: camerieri, infermieri, artisti, baristi, tassisti, buttafuori. Lavorare la notte di San Silvestro non solo è segno di buon auspicio, visti i tempi, ma offre una gran risposta alla domanda che, volenti o nolenti, tutti ci siamo sentiti fare negli ultimi giorni: "Cosa fai a Capodanno?". Lavorare non scatena alcuna invidia né richiesta d'invito, anzi suscita empatia e ammirazione. Ma stasera sarà pur sempre una notte di festa, anche se dal nostro immaginario si stanno allontanando sempre più i cenoni sontuosi e sovrapprezzo, le discoteche inaccessibili, le serate esclusive. Tutto è cambiato da quando abbiamo iniziato a considerare agosto un mese come gli altri, scoprendo quanto sono bel-

le le nostre città d'estate. Capodanno, quindi, per molti è diventato il "Natale con gli amici": cene in casa, chiacchiere, giochi, balli o dvd. L'imperativo non è più "fare tardi" ma "stare bene". E la relativizzazione di questo evento ha permesso di trovare nuovi modi per celebrarlo:

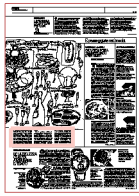
meno chiassosi, ma non per questo meno piacevoli.

Da anni, ormai, è assodata la tradizione di andare a teatro per uno spettacolo, un concerto o un balletto. Si assiste allo show, e tra un atto e l'altro c'è il tempo per un cin cin con i protagonisti. Stasera si potrà scegliere di brin-

dare, tra gli altri, con Antonio Albanese, Filippo Timi, Teo Teocoli, Claudio Baglioni o Zubin Metha. E per chi non vuole rinunciare alla vecchia idea di festa, la mezzanotte perfetta sarà con il cast stellare di *Priscilla, la Regina del Deserto*, il bellissimo musical che ha appena debuttato in

Italia al Ciak di Milano, tra tacchi a spillo, ironia e una tracklist da urlo.

Se invece si vuole essere davvero alternativi — e al tempo stesso abbracciare una città che ha passato un momento difficile — a Genova si potrà stare vis-à-vis con Van Gogh e Gauguin fino alle



3 del mattino nella mostra di Palazzo Ducale. Un rifugio nella bellezza senza tempo che dona sollievo, gioia e piacere. Quasi come rilassarsi nell'acqua termale di Grotta Giusti, a Monsummano Terme, ai piedi del monte. Cene (facoltativo) in accappatoio e poi in acqua a mirar le

stelle.

Ma l'apoteosi dell'anti-stress, stasera, sarà stare in silenzio. Però non come condanna alla solitudine che adolora e fortifica, bensì per una scelta di vita contro l'inquinamento acustico ed esistenziale. Diverse associazioni hanno infatti organiz-

zato, tempo permettendo, una nottata in mezzo alla natura per riscoprire i suoni. A Castel Gondino, in provincia di Trento, per mezzanotte è prevista una passeggiata nei boschi circostanti, ovviamente a bocca chiusa. Sperando almeno in un bacio.

ILL

© RIPRODUZIONE RISERVATA